



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 7° - SERVIZI EDUCATIVI - CULTURA E TURISMO U.O. Supporto amm.vo serv. educ.- Città delle
bambine e dei bambini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **95**

Del **21/05/2021**

OGGETTO:

PROPOSTA DI ADESIONE DEL COMUNE DI FANO ALLA RETE "CITTA' AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI" PROMOSSO DAL COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ONLUS - I.E.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **18,00** in Fano si è riunito con modalità telematica in videoconferenza, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica virtuale, in attuazione del Provvedimento monocratico n. 1/2020 adottato dalla Presidente del Consiglio Comunale Fatto l'appello nominale e riscontrati i relativi collegamenti audio video opportunamente tracciabili, sono risultati collegati da remoto i signori Consiglieri:

1)	CARBONI Edoardo	No	14)	MAZZANTI Tommaso	Si
2)	CECCHETELLI Carla	Si	15)	NICOLELLI Enrico	Si
3)	CIPRIANI Enrico	Si	16)	PAGNETTI Mirco	Si
4)	CLINI Giovanni Alessandro	Si	17)	PANARONI Francesco	Si
5)	FATTORI Cora	No	18)	PEDINI Giampiero	Si
6)	FUMANTE Enrico	Si	19)	PERINI Federico	Si
7)	GIACOMONI Agnese	Si	20)	PIERPAOLI Giuseppe	Si
8)	GIULIANI Matteo	Si	21)	SCOPELLITI Carmelo-Luigi	Si
9)	ILARI Gianluca	No	22)	SERFILIPPI Luca	Si
10)	LUCIOLI Stefano	Si	23)	SERI Massimo	Si
11)	LUZI Carla	Si	24)	TARSI Lucia	Si
12)	MAGRINI Marianna	Si	25)	VALORI Piero	Si
13)	MARCHEGIANI Stefano	Si			

Presenti: **22** Assenti: **3**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:**ILARI Gianluca**

CECCHETELLI CARLA, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **MORGANTI STEFANO**

Vengono nominati scrutatori i signori: **GIACOMONI AGNESE, MAZZANTI TOMMASO, CLINI GIOVANNI ALESSANDRO.**

OGGETTO: PROPOSTA DI ADESIONE DEL COMUNE DI FANO ALLA RETE "CITTA' AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI" PROMOSSO DAL COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ONLUS - I.E.

La presente seduta del Consiglio Comunale si è tenuta con modalità telematica, in video conferenza, in attuazione del Provvedimento n. 1/2020 adottato dalla Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e successivamente integrato con Provvedimento n. 2/2020.

La seduta di Consiglio Comunale, considerato lo stato di emergenza sanitaria pandemica, si è tenuta con la sola presenza presso la sede comunale della Presidente del Consiglio che la presiede e del Segretario Generale che ha accertato dai collegamenti al sistema informatico l'identità dei Consiglieri partecipanti e quindi la sussistenza del numero legale, come risulta dai relativi tracciati.

Partecipano alla presente seduta attraverso collegamento in videoconferenza n. 22 consiglieri.

Si sono successivamente collegati i consiglieri Fattori e Carboni.

Il consigliere Perini interrompe momentaneamente la connessione.

Il suddetto consigliere risulta pertanto assente.

Partecipano alla presente seduta attraverso collegamento in videoconferenza n. 23 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Fano

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 152 del 27.05.1991 si è impegnato a porre i problemi e le esigenze dell'infanzia e dei minori in una posizione centrale nei programmi e nei piani dell'Amministrazione e ad attivare un centro di documentazione, sperimentazione e progettazione, individuando nel bambino cittadino il prototipo su cui ripensare la città di Fano in una dimensione di vita sostenibile per tutti;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 344 del 22.10.1991 ha costituito il Laboratorio "Fano -Città dei Bambini" e, con la direzione scientifica del prof. Francesco Tonucci dell'Istituto di Scienze e tecnologie della Cognizione del CNR, è stato formalmente avviato il Progetto "Città dei Bambini", recependo di fatto / ispirandosi ai principi della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, approvata dall' ONU il 20 Novembre 1989 e ratificata solo pochi mesi prima dallo Stato Italiano con L. 176 del 27 Maggio 1991;
- con la medesima deliberazione prevedeva i seguenti obiettivi del Laboratorio e del progetto "Fano – Città dei Bambini":
 - sviluppare nella città una maggiore sensibilità al rapporto città-bambino, coinvolgendo le istituzioni, le forze produttive e i servizi del territorio;
 - assumere la dimensione bambino come prototipo del cittadino debole per ripensare la città;

- fare del Laboratorio un centro di incontro e formazione per amministratori pubblici, tecnici dell'educazione ed insegnanti;
- progettare e sperimentare azioni per ridare al bambino il pieno diritto di cittadinanza, inteso come diritto a vivere ed utilizzare la città;
- organizzare una manifestazione annuale dedicata alla Città dei Bambini e scambi con altre città italiane e straniere;
- costruire un centro documentazione che raccolga i materiali prodotti da enti italiani e stranieri sul rapporto città-bambino;
- nel maggio 1991 (dal 23 al 29 maggio) ha realizzato a Fano un convegno nazionale con il patrocinio di UNICEF, ANCI, Regione Marche, Provveditorato agli studi;
- nel 1992 con il patrocinio del Ministero della Pubblica istruzione lancia a scala nazionale il programma "Io e la mia città" al quale possono aderire tutte le città e scuole italiane che condividono gli obiettivi del progetto e svolgono attività di progettazione partecipata sulla città con i bambini delle scuole primarie;
- nel 1994 in occasione della manifestazione annuale, il Sindaco di Fano è stato nominato da UNICEF primo Sindaco difensore dei bambini assieme ad altri nove sindaci di città che hanno aderito al progetto (il Presidente Farina di Unicef Italia, nomina a Fano i primi 10 Sindaci amici dei bambini)
- all'art. 53 dello Statuto comunale sancisce la costituzione del "Consiglio dei Bambini e delle Bambine" e stabilisce quanto segue:
 - viene riconosciuto il Consiglio dei Bambini al fine di garantire agli adulti della città ed in particolare ai suoi amministratori, il punto di vista infantile sui vari problemi della vita cittadina;
 - il Consiglio dei Bambini opera con proprio regolamento, redatto dai bambini stessi;
 - il Consiglio dei Bambini e il Consiglio Comunale si riuniscono congiuntamente almeno una volta l'anno;
 - il Consiglio dei Bambini ha carattere propositivo; il Consiglio e la Giunta comunale si impegnano a valutare le proposte del Consiglio dei Bambini e a consultarlo su tematiche di particolare rilevanza;
 - la Conferenza dei Capigruppo può, ogni volta che ne ravvisi la necessità, incontrare il Consiglio dei bambini;
- con deliberazione C.C. n. 232 del 11.12.2020 è stato costituito l'"Osservatorio Comunale sulla Qualità della vita dei Bambini e degli Adolescenti" della città di Fano quale organismo di partecipazione composto da associazioni, enti pubblici e agenzie educative del territorio, con un ruolo consultivo e propositivo, che opera e si attiva per la diffusione e la promozione di una cultura dei diritti;
- con deliberazione G.C. n. 65 del 01.04.2021 è stato approvato l'atto di indirizzo relativo all'organizzazione di manifestazioni in occasione dei trenta anni dalla nascita del progetto «Fano la città dei bambini»;

DATO ATTO che:

- la Regione Marche, con legge n. 14 del 19 Aprile 2017, "Disposizioni per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e lo sviluppo di progetti a sostegno delle "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti" della Regione Marche "ha incaricato il Comune di Fano quale

capofila della rete regionale delle "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti" per il biennio 2016-17 e anche 2018 – 2019;

- di recente nell'ambito della Macro regione Adriatico Ionica grazie ad un progetto di dimensioni transnazionali (progetto "WONDER - Child Friendly Cities), Fano, come Ente capofila, insieme ad altri dieci partner dell'Area Adriatico-Ionica, si sono impegnati nell'obiettivo di trasformare la Regione Adriatico-ionica in un'area sempre più a misura di bambino rendendo le città sempre più vivibili e "child-friendly" in termini di tutela ambientale, servizi offerti e partecipazione cittadina;

TENUTO CONTO che

- il Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione - Onlus è una fondazione con personalità giuridica riconosciuta (iscritta al n. 1400/2020 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma) ed è parte integrante della organizzazione globale dell'UNICEF – Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, agenzia dell'ONU che ha il mandato, fondato sulla Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, di promuovere e tutelare i diritti di tutti i bambini ovunque;
- il Comitato espleta tale mandato coerentemente con la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata in Italia con legge n° 176 del 27 maggio 1991;
- il Comitato italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus si è dotato di una piattaforma di E-Governance 4.0, che il fornitore della stessa può mettere a disposizione delle amministrazioni comunali che aderiscono al progetto come strumento di gestione e di verifica (accountability) dei progressi effettuati;

PRESO ATTO dell'impegno che il Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus da molti anni porta avanti per diffondere il Programma internazionale Città amiche dei bambini e degli adolescenti che mira a promuovere l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso l'elaborazione di adeguate politiche a livello comunale, individuando la città come :

- un sistema locale di buon governo impegnato a garantire i diritti di tutti i bambini e gli adolescenti presenti sul territorio del comune;
- una città /comunità in cui le voci, i bisogni, le priorità e i diritti di tutti i bambini sono parte integrante delle politiche pubbliche, programmi e decisioni;
- un ambiente che accetta, riflette e accoglie diversità e differenze;
- un luogo caratterizzato da inclusione, collaborazione e coordinamento;

CONSIDERATO che detto Programma prevede un percorso di adesione che permette alle amministrazioni comunali aderenti di aver una cornice di riferimento che collega tutte le azioni rivolte ai minorenni che il Comune è tenuto a realizzare sul suo territorio, sottoposto al monitoraggio dell' UNICEF;

TENUTO CONTO che

- l'adesione al Programma Città amiche dei Bambini e degli Adolescenti comporta l'acquisizione dell'Accreditamento di città amica dei bambini e degli adolescenti a livello internazionale e prevede un percorso di Nove passi così declinati:

1. **La partecipazione** delle bambine, dei bambini e degli adolescenti: promuoverne il coinvolgimento attivo nelle questioni che li riguardano; ascoltare le loro opinioni e tenerne conto nei processi decisionali.
2. **Un quadro legislativo** amico di bambini e adolescenti: assicurare un insieme di leggi, norme e procedure che promuovano e proteggano i diritti di tutti i bambini e gli adolescenti, nessuno escluso.
3. **Una strategia** per i diritti dell'infanzia in città: sviluppare una strategia dettagliata e comprensiva, un'agenda per la costruzione di una Città amica dei bambini e degli adolescenti, fondata sui principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
4. **Un meccanismo di coordinamento** per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: sviluppare strutture permanenti di governo locale per assicurare un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini e degli adolescenti.
5. **Una valutazione** dell'impatto delle politiche sull'infanzia e l'adolescenza: attuare processi sistematici di monitoraggio e valutazione per analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, politiche e prassi – prima, durante e dopo l'attuazione.
6. **Un bilancio** dedicato all'infanzia con focus sulla sostenibilità ambientale e sociale: assicurare un impegno adeguato di risorse e un'analisi finanziaria a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.
7. **Un regolare rapporto** sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in città: assicurare un monitoraggio e una raccolta di dati in merito alla condizione di bambine, bambini e adolescenti e dei loro diritti, attraverso il loro attivo coinvolgimento; elaborare politiche di promozione dei diritti dell'infanzia sulla base dei risultati del rapporto.
8. **La diffusione della conoscenza** dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: assicurare la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza da parte di adulti, adolescenti e bambini.
9. **Un meccanismo e un'istituzione indipendente** per promuovere i diritti dell'infanzia: sostenere un confronto continuo con le associazioni e le istituzioni indipendenti che difendono e garantiscono i diritti umani (come un garante comunale per l'infanzia) per promuovere i diritti dei bambini e degli adolescenti.

- l'UNICEF Italia, responsabile della valutazione del programma e del riconoscimento dell'accREDITAMENTO, si impegna a:

- fornire attività di supporto e assistenza tecnica nella realizzazione dei passi del percorso;
- offrire formazione e sviluppo di capacità attraverso la realizzazione di programmi di formazione per amministratori e tecnici, al fine di elaborare politiche e garantire servizi che siano in linea con i principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- accompagnare il processo di monitoraggio del percorso;
- valorizzare l'impegno del Comune anche attraverso strumenti dedicati di comunicazione (quando previsto);

VALUTATA pertanto:

- la piena coerenza e sinergia tra gli obiettivi e le azioni già in essere nell'ambito del Programma pluriennale di Fano Città delle bambine e dei bambini con il Programma dell'UNICEF sopra riportato;

- l'opportunità di aderire al Programma Città amiche dei Bambini e degli Adolescenti promosso dall' UNICEF Italia al fine di ottenere l' Accredитamento di riconoscimento a livello internazionale, in base alle scelte, esperienze ed azioni svolte dal Comune di Fano nel corso dei 30 anni trascorsi e già in parte corrispondenti a quanto previsto da UNICEF Italia;

RITENUTO di rinnovare l' impegno del Comune di Fano al rispetto della Convenzione sui Diritti dell' Infanzia e dell' Adolescenza dell'ONU, con particolare riferimento ai principi di:

- non discriminazione (Art. 2);
- riconoscimento del superiore interesse del minorenne (Art. 3.1);
- garanzia del diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del fanciullo (Art. 6);
- diritto all'ascolto (art. 12);
- Diritto ad un'educazione che abbia come finalità favorire lo sviluppo della personalità, delle sue facoltà e delle sue attitudini (art.29);
- Diritto al gioco (art.31);

VISTO il testo del protocollo predisposto da UNICEF Italia che definisce le modalità e ruoli del rapporto tra UNICEF Italia e Comune per lo svolgimento del percorso di adesione al Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti allegato al presente atto quale parte integrante;

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 TUEL in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTA la proposta di atto deliberativo inviata dal Sindaco in data 06.05.2021;

ATTESTATA:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria dell'ente;
- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. n.267 del 18.8.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali":

- Parere di regolarità tecnica da parte del Funzionario PO del Settore VII Servizi Educativi – Cultura e Turismo Dott. Danilo Carbonari in data 06.05.2021, favorevole;
- Parere di regolarità contabile da parte della Responsabile Servizio Ragioneria Dott.ssa Daniela Mantoni in data 06.05.2021, non dovuto;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare III° con Verbale n. 2 del 18.05.2021;

VISTI, in particolare:

- l'art.42 del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- l'art. 21 c. 1 lett. e dello Statuto Comunale

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 23

VOTANTI: 20

VOTI FAVOREVOLI: 20

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 3 (Serfilippi, Magrini, Scopelliti)

Si dà atto che il consigliere Marchegiani risulta presente alla seduta in videoconferenza, ma lo stesso ha dichiarato di avere problemi di connessione/di inserimento codice per procedere alla formalizzazione dell'espressione di voto e di non riuscire ad esprimerlo attraverso il sistema in uso. Il consigliere ha precisato, entro il termine utile per tale dichiarazione, che il suo voto sarebbe stato **favorevole**.

Pertanto nel foglio di votazione firmato digitalmente dalla Presidente del Consiglio e dal Segretario Generale risulta riportata la rettifica della presenza e dell'espressione di voto sulla base della dichiarazione del consigliere.

Il voto, così rettificato, viene inserito nella presente deliberazione come sopra riportato.

DELIBERA

- 1. di DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di ADERIRE** alla ReteCittà Amiche dei Bambini e degli Adolescenti promosso da UNICEF Italia, impegnandosi, in continuità con quanto già in essere con il progetto “Fano Città delle bambine e dei bambini”, ad attivare tutte le azioni relative a:
 - strumenti di programmazione, al coordinamento tra i diversi assessorati, alla promozione e tutela dei diritti dell'infanzia;
 - elaborazione di un bilancio in linea con la strategia elaborata, con voci di spesa dedicate alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza;
 - confermare la costruzione e lo sviluppo una Città amica dei bambini e degli adolescenti, verificando la corrispondenza tra il programma pluriennale di Fano Città dei bambini e il percorso di Nove passi così come declinati nel percorso proposto dal Programma, citati in premessa;
- 3. di APPROVARE** lo schema di protocollo predisposto da UNICEF Italia, che definisce le modalità e ruoli del rapporto tra UNICEF Italia e Comune per lo svolgimento del percorso di adesione al Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti allegato al presente atto quale parte integrante;

4. di DEMANDARE al Sindaco pro tempore, Massimo Seri, la firma di suddetto protocollo;

5. di RINNOVARE l'impegno del Comune di Fano al rispetto della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ONU, con particolare riferimento ai principi di:

- non discriminazione (Art. 2);
- riconoscimento del superiore interesse del minore (Art. 3.1);
- garanzia del diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del fanciullo (Art. 6);
- diritto all'ascolto (art. 12);
- Diritto ad un'educazione che abbia come finalità favorire lo sviluppo della personalità, delle sue facoltà e delle sue attitudini (art.29);
- Diritto al gioco (art.31);

6. di IMPEGNARE il Comune di Fano a proseguire nell'organizzazione di iniziative mirate il 20 novembre di ogni anno, in occasione della Giornata internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, e nel sostegno delle campagne di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza promosse dal Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus.

7. di DARE ATTO che tutte le attività conseguenti che deriveranno dalla presente adesione saranno coordinate **dall'arch. Paola Stolfa**, funzionario in staff al Sindaco, dando atto che lo stesso presenta esperienza e professionalità adeguate per il ruolo assegnato, precisando che gli obiettivi del Programma dell'UNICEF, si inseriscono nell'ambito della più ampia cornice delle attività e degli impegni che già l'Amministrazione comunale pone in essere e si assume annualmente come "Città delle bambine e dei bambini";

8. di DARE ATTO che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Teresa Giovannoni, P.O. U.O.C. Servizi educativi;

Si è successivamente ricollegato il consigliere Perini.

Partecipano alla presente seduta attraverso collegamento in videoconferenza n. 24 consiglieri.

Inoltre mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 24

VOTANTI: 21

VOTI FAVOREVOLI: 21

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 3 (Serfilippi, Magrini, Scopelliti)

Si dà atto che il consigliere Marchegiani risulta presente alla seduta in videoconferenza, ma lo stesso ha dichiarato di avere problemi di connessione/di inserimento codice per procedere alla formalizzazione dell'espressione di voto anche per l'immediata eseguibilità dell'atto e di non riuscire ad esprimerlo attraverso il sistema in uso. Il consigliere ha precisato, entro il termine utile per tale dichiarazione, che il suo voto sarebbe stato **favorevole**.

Pertanto nel foglio di votazione firmato digitalmente dalla Presidente del Consiglio e dal Segretario Generale risulta riportata la rettifica della presenza e dell'espressione di voto sulla

base della dichiarazione del consigliere.

Il voto, così rettificato viene inserito nella presente deliberazione come sopra riportato.

DELIBERA

di DICHIARARE il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000, stante la necessità di procedere celermente alla sottoscrizione dell'Accordo e all' avvio del progetto.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

La Presidente
Cecchetelli Carla
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
Morganti Stefano
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **95** del **21/05/2021** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 27/05/2021

L'incaricato dell'ufficio segreteria
RAFFAELLA PORTINARI GLORI
